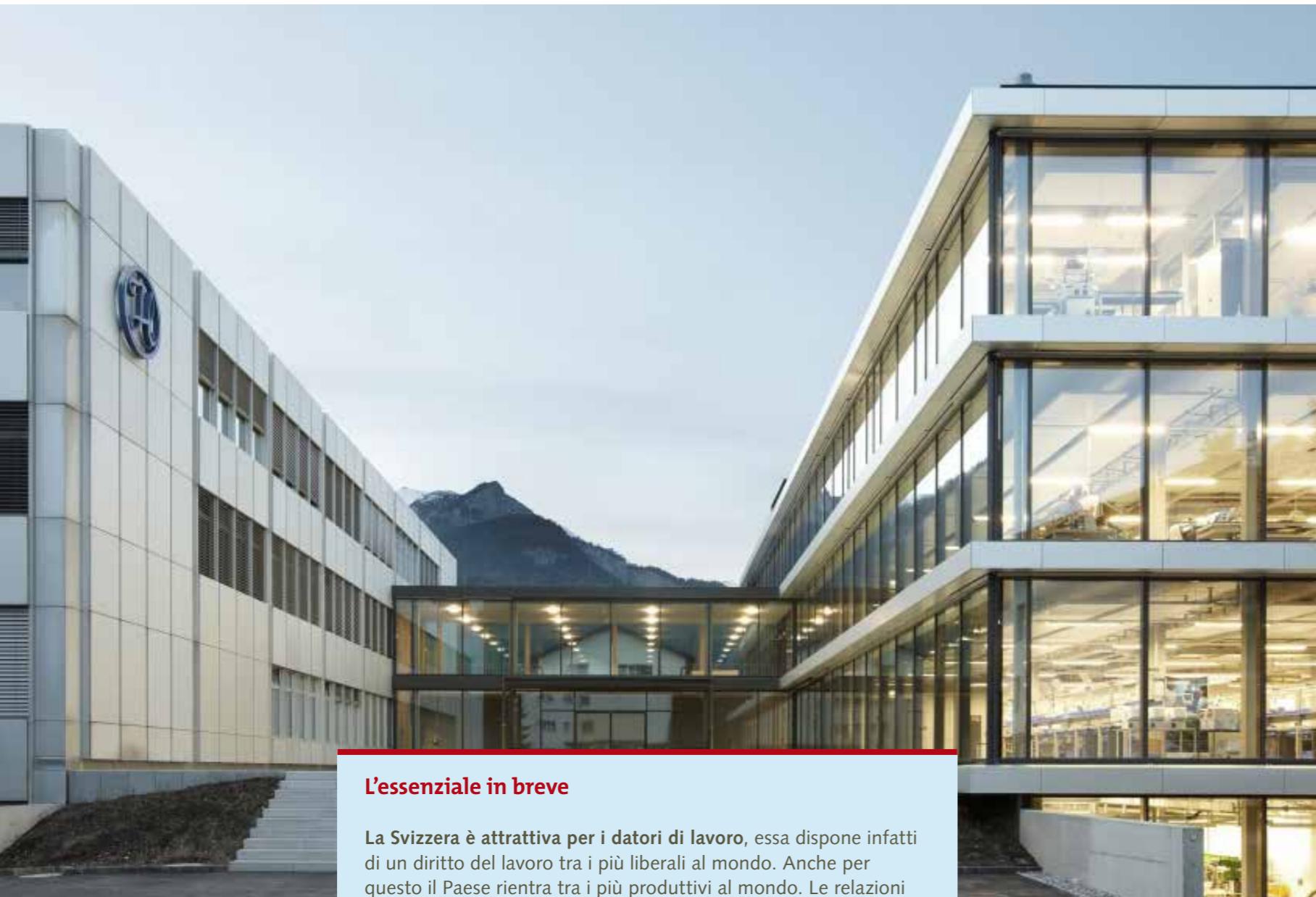


Orientamento liberale e internazionale



Hamilton Bonaduz AG,
Bonaduz

L'essenziale in breve

La Svizzera è attrattiva per i datori di lavoro, essa dispone infatti di un diritto del lavoro tra i più liberali al mondo. Anche per questo il Paese rientra tra i più produttivi al mondo. Le relazioni commerciali con l'estero sono strette, soprattutto nei Grigioni, grazie alla posizione centrale lungo l'asse nord-sud Stoccarda/Monaco di Baviera-Milano.

I lavoratori provenienti dall'estero apprezzano il fatto di poter lavorare qui: le condizioni del mercato del lavoro sono tra le migliori al mondo e al contempo i lavoratori trovano nei Grigioni uno stile di vita rilassato e un'elevata qualità di vita.



La Svizzera e l'Europa

Dal punto di vista culturale e geografico, la Svizzera si trova nel cuore dell'Europa. Pur non essendo membro dell'Unione europea, dal punto di vista economico e politico è strettamente legata ai suoi vicini europei. I diversi accordi bilaterali e una politica europea dinamica danno vita a un partenariato politico intenso nonché a un elevato grado di integrazione economica, che va a vantaggio della Svizzera e dell'UE.

L'Unione europea è il principale partner commerciale della Svizzera: il 55 % (2014) delle esportazioni svizzere è destinato all'area UE. D'altra parte, il 73 % (2014) di tutte le importazioni proviene dall'UE. Un ampio accordo di libero scambio e gli Accordi bilaterali consentono un libero scambio di beni e servizi, anche senza far parte dell'UE. Grazie agli Accordi, la Svizzera è pienamente integrata nel mercato UE con i suoi 505 milioni di consumatori, conserva tuttavia una propria indipendenza politica.

La Svizzera e gli Stati terzi

Anche le relazioni con altri importanti mercati internazionali, in particolare in America e in Asia, sono molto intense. Oltre 28 accordi di libero scambio stipulati con 38 partner da tutto il mondo completano la Convenzione AELS e l'accordo di libero scambio con l'UE. La politica svizzera di libero scambio crea condizioni quadro ottimali e mira a migliorarle costantemente, al fine di scambiare beni e servizi con partner importanti. Accordi con tutti gli importanti Paesi industrializzati garantiscono che le aziende vengano tassate in un solo Paese.

Relazioni con l'Europa e l'UE
www.europa.admin.ch

Relazioni con altri mercati internazionali
www.seco.admin.ch

World Economic Forum
(WEF), Davos



Il mercato del lavoro svizzero è considerato tra i più liberali al mondo.

Indicatori

1° posto

Attrattività della Svizzera
per forze lavoro
altamente qualificate

Nei Grigioni vivono
stabilmente persone di

130

nazionalità diverse

Produttività lavorativa
superiore del

30 %

rispetto alla media europea

1° posto

La Svizzera è il Paese più
competitivo al mondo

Fonti: IMD 2013, statistica grigionese nonché
Global Competitiveness Report 2015 del WEF

Imprese attive a livello internazionale trovano condizioni ideali

In fin dei conti più economia che altri luoghi

Uno dei principali aspetti della prestazione lavorativa è la produttività. Nei confronti internazionali questa viene misurata quale prodotto interno lordo per ora di lavoro prestata. La Svizzera si presenta quale uno dei Paesi più produttivi al mondo. Imprese attive a livello internazionale insediate nei Grigioni, quali ad esempio Trumpf, Wittenstein, Hamilton o Ems-Chemie confermano che qui trovano un ottimo rapporto tra costi e prestazioni. Le ragioni vanno cercate da un lato nell'elevata produttività, ma anche nello scarso onere amministrativo, nel livello dei prezzi nei Grigioni per immobili e salari, nonché nel clima favorevole alle imprese.

«Il marchio Swiss Made ha un valore elevato per i prodotti di qualità e fu una delle ragioni per la nostra decisione d'insediamento nei Grigioni.»

Mariella Nobili,
Direttrice, Neue Duschenwelt (NDW)



Una cultura imprenditoriale aperta

Nei Grigioni la cultura imprenditoriale è semplice e orientata alle soluzioni. La percentuale di stranieri tra la popolazione attiva ammonta a circa il 25 %. I lavoratori stranieri e le imprese estere apprezzano il carattere internazionale dei Grigioni. Circa 130 nazionalità convivono permanentemente nei Grigioni. Tolleranza, molteplicità linguistica e culturale caratterizzano il Cantone. La maggior parte dei grigionesi parla almeno una lingua straniera. Nel mondo del lavoro internazionale, l'inglese è molto presente e viene utilizzato dai dirigenti in aggiunta alla rispettiva lingua madre. Gli expat apprezzano i Grigioni non soltanto quale luogo di lavoro, bensì anche quale luogo per vivere.

Elevato potere d'acquisto

I lavoratori svizzeri dispongono di un elevato potere d'acquisto. In questo settore, con un reddito disponibile di EUR 37 153.–, nel 2014 la Svizzera si trovava al primo posto in Europa, davanti a Norvegia e Lussemburgo.

Stabilità e poca burocrazia

La certezza del diritto e basi decisionali stabili a lungo termine sono un criterio importante per imprese a orientamento internazionale. Vi si aggiunge una densità normativa relativamente bassa: i confronti realizzati a livello internazionale confermano che in Svizzera i dirigenti devono investire meno tempo nella burocrazia statale. Le imprese insediate nei Grigioni beneficiano di un Governo dall'organizzazione snella e del clima favorevole all'imprenditoria.

Permessi di lavoro/di soggiorno per stranieri



Per i cittadini UE/AELS si distinguono quattro categorie di permessi di lavoro e di soggiorno:

Permesso per frontalieri (permesso G)

Con il permesso per frontalieri viene rilasciato un permesso di lavoro senza presa di domicilio.

Permesso di breve durata (permesso L)

Questo permesso viene rilasciato per rapporti di lavoro a tempo determinato con una durata di soggiorno pari al massimo a 364 giorni.

Permesso di dimora a partire da 365 giorni (permesso B)

Questo permesso di soggiorno viene rilasciato per rapporti di lavoro di durata superiore a un anno e a tempo indeterminato. Anche le persone esercitanti un'attività lucrativa indipendente che prendono domicilio in Svizzera ricevono un permesso di dimora. Il permesso viene di norma rilasciato per la durata di 5 anni.

Permesso di domicilio (permesso C)

Dopo 5 anni di permesso di dimora, può essere chiesto il permesso di domicilio C.

Nel Cantone dei Grigioni, la procedura per il rilascio dei permessi è semplice. Le domande concernenti l'assunzione di un'attività lucrativa indipendente vengono evase entro una settimana. I lavoratori stranieri che dispongono di un contratto di lavoro nel Cantone dei Grigioni hanno la possibilità di entrare in Svizzera senza previa autorizzazione e di iniziare il lavoro subito dopo l'evasione delle formalità di annuncio presso il controllo abitanti del comune.

Per Stati terzi nonché per la Croazia e al massimo fino al 31 maggio 2016 anche per la Romania e la Bulgaria valgono le seguenti disposizioni:

Permesso di dimora a partire da 365 giorni (permesso B)

Di norma limitato a un anno. Cambiamento di posto di lavoro e di Cantone possibile con autorizzazione, imposizione alla fonte, contingenti. (Determinate eccezioni: ad es. i coniugi di cittadini svizzeri sono parificati agli svizzeri.)

Permesso di domicilio (permesso C)

Parificati ai cittadini svizzeri per quanto riguarda il mercato del lavoro, nessuna imposizione alla fonte. Permesso per frontalieri: cambiamento di posto di lavoro possibile con autorizzazione, cambiamento di Cantone non possibile, imposizione alla fonte.

Permesso di breve durata (permesso L)

Cambiamento di posto di lavoro e di Cantone non possibili, imposizione alla fonte.

Permesso per praticanti

Valido al massimo 18 mesi, solo per soggiorni di formazione continua di giovani tirocinanti.

Trasferimento di dirigenti

Conformemente all'Accordo generale sul commercio dei servizi (GATS), le forze dirigenti indispensabili possono soggiornare in Svizzera per tre anni. Il permesso può essere prorogato di un anno.

I cittadini di Paesi esterni all'area UE/AELS necessitano in ogni caso di un permesso di lavoro e di soggiorno. I titolari di un permesso di dimora di lunga durata possono cambiare posto di lavoro e professione nonché esercitare un'attività indipendente in tutto il Paese senza bisogno di un permesso particolare. L'obbligo di controllo e di diligenza per quanto riguarda i permessi spetta al datore di lavoro. Egli deve assicurarsi che i collaboratori stranieri siano legittimi ad assumere l'impiego.

Produttività del lavoro in confronto ad altri Paesi

per persona occupata e anno in USD

Svizzera	145 893
Germania	86 872
Italia	92 386

Fonte: IMD World Competitiveness 2014

Condizioni quadro del mercato del lavoro



In generale

Il diritto svizzero in materia di mercato del lavoro è caratterizzato da un elevato grado di autonomia privata. I datori di lavoro e i dipendenti possono quindi concordare tra loro le condizioni, nel rispetto delle prescrizioni minime nonché degli eventuali contratti normali e collettivi di lavoro.

Livello dei salari

In Svizzera non esistono norme di legge relative a salari minimi o massimi. Vanno rispettate le condizioni salariali usuali per il luogo e il settore nonché gli eventuali contratti collettivi o normali di lavoro specifici per il settore.

Costi salariali

Salario mensile	secondo quanto pattuito
Giorni di vacanza pagati	ca. 20–25
Giorni festivi pagati	ca. 10
Assenze di breve durata pagate (ad es. in caso di matrimonio, nascita di un figlio, trasloco)	secondo quanto pattuito
Supplemento di fine anno	13a mensilità (non prescritta dalla legge)
Aliquote per i contributi sociali vengono aggiunte ai costi salariali (vedi tabella a destra)	
Totale dei costi salariali comprende tutti i punti summenzionati	

Istituzioni sociali esemplari

La Svizzera dispone di una stretta rete di assicurazioni sociali. Tale rete offre alle persone che vivono e lavorano qui nonché ai loro familiari un'ampia protezione da rischi che possono comportare conseguenze finanziarie.

La previdenza per la vecchiaia si fonda su tre pilastri: quello statale, quello aziendale e quello individuale. La singola persona si assume un elevato grado di responsabilità personale. I contributi sociali per le imprese e gli assicurati sono di conseguenza moderati.



«Il carattere internazionale e le buone infrastrutture hanno fatto sì che oggi nei Grigioni si trovino diverse filiali di Würth.»

Michel Kern, CEO e membro della direzione del gruppo Würth,
Würth International AG, Coira

Aliquote per i contributi sociali

	Datore di lavoro	Dipendente
Previdenza per la vecchiaia (AVS, AI, IPG)	5,15%	5,15%
Assicurazione contro la disoccupazione (AD) → Senza contributo di solidarietà	1,1%	1,1%
Reddito superiore a CHF 126 000.–	0,5%	0,5%
Previdenza professionale (PP) → Senza contributo di rischio (3–4 %)	3,5–9,0%*	3,5–9,0%*
Assicurazione contro gli infortuni professionali (IP)	– varia a seconda del settore/rischio	–
Infortuni non professionali (INP)	– varia a seconda del settore/rischio	–
Assegno per i figli/familiare (AF)	1,65 %	–

* a seconda di età e sesso, in % del salario assicurato

Infortunio/casse malati

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni (LAINF) copre infortuni professionali, malattie professionali e, a seconda del volume di lavoro, anche gli infortuni non professionali. Essa viene finanziata insieme dai datori di lavoro e dai lavoratori. Tutti i lavoratori attivi in Svizzera devono essere assicurati secondo la LAINF. L'assicurazione di base delle cure medico-sanitarie è obbligatoria per tutte le persone residenti in Svizzera conformemente alla legge sull'assicurazione malattie (LAMal). Essa viene finanziata su base privata.

Disdette

Vale il principio secondo cui il datore di lavoro e il lavoratore sono liberi di sciogliere il rapporto di lavoro nel rispetto dei termini di disdetta. In caso di disdetta il diritto svizzero non prevede una codecisione del comitato aziendale o di una rappresentanza dei lavoratori.

Durante il periodo di prova, che può durare fino a 3 mesi, il rapporto di lavoro può essere disdetto in ogni momento con un termine di disdetta fino a 7 giorni. In seguito il termine di disdetta ammonta a 1 mese per i rapporti di lavoro in essere da meno di un anno. Dal 2° al 9° anno di servizio il termine di disdetta è di 2 mesi e in seguito di 3 mesi. Sono ammessi anche termini di disdetta più lunghi. Il diritto del lavoro svizzero prevede una protezione dal licenziamento solo per pochi casi. Si distingue tra una protezione contro disdette abusive e una protezione contro disdette date in tempo inopportuno.



Zona industriale
Prättigau

Indicazioni e informazioni

Permessi, entrata
www.bfm.admin.ch

Assicurazioni sociali
www.bsv.admin.ch

Economia in generale,
promozione della piazza
economica, diritto del lavoro
www.seco.admin.ch